



ATTO N. 1685

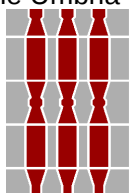
INTERROGAZIONE

del Consigliere De Luca

***“RECORD DI ACCESSI AL PRONTO SOCCORSO DELL'OSPEDALE DI TERNI, CONDIZIONI
DISUMANE PER MALATI ED OPERATORI SANITARI. INTENDIMENTI DELLA GIUNTA
REGIONALE AL RIGUARDO”***

*Depositato alla Sezione Flussi documentali e Archivi
il 24/02/2023*

Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 02/03/2023



Regione Umbria

Assemblea legislativa

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.576.3377 - Fax 075.576.3013
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>
e-mail: thomas.deluca@alumbria.it

Gruppo assembleare
Movimento 5 Stelle - Umbria
Il Presidente

Al Presidente del Consiglio regionale - SEDE

Interrogazione a risposta immediata

ex art. 88 del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa

RECORD DI ACCESSI AL PRONTO SOCCORSO DELL'OSPEDALE DI TERNI, CONDIZIONI DISUMANE PER MALATI ED OPERATORI SANITARI. INTENDIMENTI DELLA GIUNTA REGIONALE AL RIGUARDO.

PREMESSO

che, In data 24 febbraio l'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni a seguito di alcune polemiche intervenute per un sovraffollamento del pronto soccorso nei giorni precedenti che ha creato numerosi disagi, con pazienti lasciati in attesa per oltre 24 ore, ha precisato che "nella giornata del 22/02/2023 si è registrato un afflusso eccezionale di pazienti, avendo registrato 149 persone nelle 24 ore (136 nel giorno precedente) con punte massime di 90 persone contemporaneamente, contro una media di 100 accessi al giorno con punte massime di 50 pazienti contemporaneamente.

Precisando inoltre che:

"Tali dati sono sovrapponibili a quelli del Pronto Soccorso del Policlinico Gemelli e secondi solo a quelli dell'Umberto Primo, l'Ospedale più grande d'Europa. Le cause di una simile situazione non sono ascrivibili al lavoro del personale sanitario del Pronto Soccorso, che ha saputo come sempre gestire con competenza e professionalità le richieste di assistenza da parte dei pazienti seppur per numeri decisamente superiori a quanto la dotazione del personale possa prevedere. La Direzione ha a tal proposito inviato un encomio formale a tutto il personale del Pronto Soccorso.

L'Ospedale era pieno, il Pronto Soccorso non aveva materialmente la possibilità di ricoverare i pazienti in attesa.

Il Pronto Soccorso dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria non può essere considerato come l'unica interfaccia con i servizi sanitari dove trovare soluzione a tutti i bisogni di salute."

La nota dell'Azienda Ospedaliera di Terni si conclude con un invito esplicito e urgente alla giunta regionale ad adempiere alle proprie disposizioni senza ulteriore indugio con la seguente esortazione:

"A tale proposito, si ribadisce la necessità che vengano riattivati, come da Delibere di Giunta Regionale, il Pronto Soccorso e 30 posti letto di Medicina presso l'Ospedale di Narni.

In mancanza della realizzazione di queste azioni che attendiamo con ansia, è possibile che situazioni simili a quella di ieri, egregiamente gestite dal personale in servizio, possano ripetersi."

RITENUTO CHE

É necessario e indifferibile il potenziamento e l'integrazione dei servizi sanitari dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria con quelli offerti dall'USL 2, congiuntamente ad un potenziamento del personale i fronti. Questioni oramai note e ampiamente dibattute, su cui da tempo si sentono annunci e promesse che nella sostanza mai è stato effettivamente realizzato.

D'altra parte assistiamo ad una desertificazione dei servizi sanitari che potrebbero fare da filtro agli accessi al Pronto Soccorso del Santa Maria. Nei territori limitrofi al capoluogo la carenza di medici di base e guardie mediche, punti di pronto soccorso o primo intervento sempre più rarefatti e che funzionano solo a metà, sono solo alcune delle cause che generano un afflusso ingestibile per quella che è la struttura del nosocomio ternano.

INTERROGA LA GIUNTA PER SAPERE

Se sia a conoscenza dei fatti esposti occorsi nelle giornate antecedenti la nota dell'azienda ospedaliera Santa Maria di Terni e se quanto esposto relativamente ai dati sull'afflusso al Pronto Soccorso siano confermati.

A tale riguardo quando si intende fattivamente riattivare, come richiesto, il Pronto Soccorso e 30 posti letto di Medicina presso l'Ospedale di Narni e se sono in programma ulteriori azioni (indicando le relative tempistiche) per attenuare la drammatica situazione di afflusso al Pronto Soccorso dell'Ospedale Santa Maria di Terni.

Thomas De Luca
Gruppo M5S



Perugia, 24/02/2023